



COMUNE DI PADERNO DUGNANO
PROVINCIA DI MILANO

PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori

DOTT. ALBERTO LAGUARDIA

DOTT. RUGGERO REDAELLI

RAG. WALTER FLAVIO CAMILLO

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione dell'esercizio 2014
- A Bilancio di previsione 2015
- B Bilancio pluriennale

Verifica della coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna
- Prospetto delle previsioni di competenza e cassa relative al patto di stabilità interno

Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica dell'attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Revisori, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 12/02/2015 con deliberazione n. 31 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015-2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. n 163/2006 (ex art. 14 della Legge n. 109/1994);
 - la proposta di deliberazione della Giunta Comunale di approvazione della vigente programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015 (art. 91, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, art. 35, comma 4, D. Lgs. n. 165/2001 ed art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001) dalla quale risulta che il fabbisogno di personale è improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
 - la deliberazione della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice Stradale;
 - le proposte di deliberazione e le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno secondo quanto disposto dalla normativa vigente e da ultimo la Legge 190/2014;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della Legge 133/2008);
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, della Legge n. 133/08, con l'indicazione del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, della Legge n. 133/08);
 - i prospetti sul rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L. n. 78/2010 nonché su quelli disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge n. 228/2012 e successive modificazioni ;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti ed i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art. 1 della Legge n. 296/06 e dall'art.76 della Legge n. 133/08;

- il bilancio d'esercizio 2013 sia della società "AGES Spa" che della società "Energie Locali Srl in liquidazione";
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL e il dlgs 118/2011 così come modificato dal d.lgs.126/2014;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno e i principi allegati al d.lgs. 118/2011;
 - visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10/02/2015 sullo schema di bilancio, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b), nn. 1 e 2, del D.Lgs n. 267/2000.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 49 del 29 settembre 2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività potenziali da finanziare, ad eccezione di quelli riconosciuti con deliberazioni consiliari n. 26 del 29/4/2014 e n. 48 del 29/9/2014 rispettivamente per € 3.721,84 ed € 1.228.410,32 classificati alle lett. a) ed e) dell'art. 194 del TUEL ;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti previsti dal patto di stabilità così come dispone la Legge n. 183/2011 e successive modificazioni i cui prospetti sono contenuti nella relazione al bilancio.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per un importo di € 2.621.117,09 euro così ripartito:

- € 3.721,84 per riconoscimento debito fuori bilancio
- € 2.617.395,25 per spese investimento.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano altri debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	12.964,153,31	0,00
Anno 2013	9.192.311,12	0,00
Anno 2014	7.977.387,51	0,00

L'Organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	21.300.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	29.713.735,86
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	895.862,64	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.106.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	7.763.698,37		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.106.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.245.825,15
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.065.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.065.000,00
<i>Totale</i>	<i>40.130.561,01</i>	<i>Totale</i>	<i>40.130.561,01</i>
Avanzo di amministrazione 2014		Disavanzo di amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	40.130.561,01	<i>Totale complessivo spese</i>	40.130.561,01

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	Consuntivo 2013	prev assestato 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	22.193.079,69	23.513.919,56	21.300.000,00
Entrate titolo II	3.762.100,36	1.251.867,46	895.862,64
Entrate titolo III	7.237.870,50	6.984.882,15	7.763.698,37
(A) Totale titoli (I+II+III)	33.193.050,55	31.750.669,17	29.959.561,01
(B) Spese titolo I	30.102.642,59	31.396.551,78	29.713.735,86
(C) Rimborsio prestiti parte del titolo III *	1.312.431,29	237.839,23	245.825,15
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.777.976,67	116.278,16	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	964.126,16	3.721,84	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	400.000,00		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	400.000,00		
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	2.342.102,83	120.000,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	prev assestato 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	2.839.357,98	12.883.424,74	5.106.000,00
Entrate titolo V:**	89.821,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.929.178,98	12.883.424,74	5.106.000,00
(N) Spese titolo II	4.076.776,55	15.620.819,99	5.106.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	400.000,00	120.000,00	
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	750.399,69	2.617.395,25	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	2.802,12	0,00	0,00

Si precisa che l'Ente ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale ad approvare lo schema di Rendiconto 2013 con atto n. 47 del 13/03/2014, dal quale emerge un avanzo di amministrazione complessivo di Euro 3.504.102,09, così suddiviso:

- fondi vincolati per euro 882.985,00=;
- fondi per finanziamento spese in conto capitale per euro 392.793,50=;
- fondi non vincolati per euro 2.228.323,59=;

Si fa presente che sono state già avviate dall'Ente le attività di riaccertamento propedeutiche alla redazione del Rendiconto per l'anno 2014.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributo Regionale sostegno affitti	200.000,00	200.000,00
Per contributo Regionale Hanseniani	20.000,00	20.000,00
Per quota piano sociale di zona	300.000,00	300.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.390.000,00	729.434,80
Per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	680.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	1.390.000,00	729.434,80
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	3.005.000,00	
- altre risorse	215.000,00	
Totale mezzi propri		3.220.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui (devoluzione)		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	856.000,00	
- contributi regionali		
- avanzo economico di parte corrente		
- trasferimenti di capitali da altri soggetti	1.030.000,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.886.000,00
TOTALE RISORSE		5.106.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.106.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	21.540.000,00	21.585.000,00
Entrate titolo II	770.000,00	770.000,00
Entrate titolo III	7.287.428,84	7.129.511,84
(A) Totale titoli (I+II+III)	29.597.428,84	29.484.511,84
(B) Spese titolo I	29.490.062,89	29.377.863,30
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	107.365,95	106.648,54
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2016	previsioni 2017
Entrate titolo IV	2.602.000,00	2.672.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.602.000,00	2.672.000,00
(N) Spese titolo II	2.602.000,00	2.672.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 (ex art. 14, Legge n. 109/1994) è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014, ed adottato dall'organo esecutivo con le deliberazioni n. 174 del 16/10/2014 e n. 238 del 23/12/2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 24/12/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore ad euro centomila;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D. lgs. 163/2006 (ex art. 14, comma 3, Legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

I lavori inclusi nell'elenco annuale consistono prevalentemente in manutenzioni straordinarie.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il fabbisogno di personale per il periodo 2013-2015 è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n. 96 del 16/05/2013 avente ad oggetto "DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DELLE RISORSE UMANE PER IL PERIODO 2013-2015. APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E DEL PIANO DELLE ASSUNZIONI PER GLI ANNI 2013-2015" ed i sottoscritti Revisori hanno già espresso parere favorevole sulla proposta deliberativa.

Ai fini della verifica del rispetto di quanto definito dall'art. art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, modificato dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n.

122/2010 si deve fare riferimento, con decorrenza dall'anno 2014 alla modifica introdotta dall'art. 3, comma 5bis del D.L. 24.6.2014, nr. 90, convertito con modificazioni nella legge 11.8.2014, nr. 114. In base a tale nuova disposizione il contenimento delle spese di personale viene assicurato con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione; pertanto dal 2014 il valore rimane fotografato nel valore medio della spesa del personale (calcolata sulla base delle interpretazioni susseguite sia dalla autorità ministeriali sia dall'attività di consulenza svolta dalla Corte dei Conti) riferito al periodo 2011-2013, nel valore indicato nella tabella seguente.

Anno	Importo
Spesa media 2011-2013 (1)	10.028.715,68
2015	9.668.857,65
2016	9.728.849,00
2017	9.727.865,66

Occorre precisare che non vengono considerate ai fini della determinazione della spesa del personale "evoluzione in serie storica" (art. 1, comma 557 L- 296/2006) le seguenti voci:

- diritti di rogito del segretario generale;
- trattamento di quiescenza;

per quanto attiene l'intervento 01

- le spese per le missioni del personale
- le spese per la formazione del personale

per quanto attiene l'intervento 03

- gli incentivi per la progettazione, nei limiti dei valori liquidati nell'esercizio

Le seguenti voci di spesa, coerentemente con i più diffusi orientamenti delle autorità ministeriali e della Corte dei conti, sono invece portate in detrazione dal valore della spesa afferente i vari interventi di pertinenza:

- aumenti contrattuali disposti da contrattazioni collettive nazionali;
- incentivazione I.C.I.;
- incentivazioni spettanti all'Avvocatura Civica;
- oneri sostenuti dall'amministrazione per l'adesione del personale al Fondo SIRIO-PERSEO.

Sono invece considerate le spese di personale afferenti attività svolte con finanziamento da parte di enti terzi nazionali, e le spese sostenute, pro-quota di partecipazione, per l'adesione del comune a consorzi e organismi variamente denominati, secondo il valore dagli stessi comunicato.

La tabella seguente riassume i valori complessivi riportati nei principali interventi del bilancio e il complesso delle spese da escludere.

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Spese intervento 01	9.089.698,76	9.157.044,48	9.267.477,25
Spese intervento 03	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Spese intervento 05	62.000,00	62.000,00	62.000,00
IRAP intervento 07	556.605,00	566.605,00	573.605,00
Spese intervento 08	-		
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	9.848.303,76	9.925.649,48	10.043.082,25
(-) componenti escluse	199.676,71	217.031,08	335.447,19
(+) spese personale utilizzato in strutture e organismi variamente denominati	20.230,60	20.230,60	20.230,60
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA	9.668.857,65	9.728.849,00	9.727.865,66

(1) calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e ss. della L. nr. 296/2006 e s.m.i.

Si riepiloga la consistenza numerica del personale:

	consistenza al 01-gen-14	Consistenza al 31 dicembre 2014	Previsione Anno 2015
dipendenti a tempo indeterminato	263	260	257
dirigenti tempo indeterminato *	5	5	5

*escluso segretario comunale

Costo medio per dipendente pari a 37.205,29 euro

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'Organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento. Per il triennio 2014/2016 sono stati introdotti i progetti, che, inseriti all'interno dei programmi della relazione

- previsionale e programmatica costituiscono il principale punto di raccordo con il Piano Generale di Sviluppo approvato dall'ente.
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
 - f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
 - g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con gli atti di programmazione generale e di settore.
 - h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e in tutto o in parte non ancora realizzati;
 - i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatici della regione;
 - j) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
 - k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti più significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità, ai sensi delle normative vigenti ed in particolare dalla Legge n. 183/2011 artt. 30,31 e 32 e Legge n. 190/2014, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Nell'ambito del patto 2015 si rileva che nel prospetto riportato nella relazione tecnica al bilancio di previsione sono stati inseriti correttamente gli importi da portare in detrazione ai sensi della Legge n. 190/2014.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	€ 30.851.245,54	
2011	€ 30.740.043,25	
2012	€ 29.826.008,81	€ 30.472.432,53

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2010/2012		mista
2015	€ 30.472.432,53	8,6	€ 2.620.629,20
2016	€ 30.472.432,53	9,15	€ 2.788.227,58
2017	€ 30.472.432,53	9,15	€ 2.788.227,58

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	riduzione spazio regionale	obiettivo da conseguire
2015	€ 2.620.629,20	€ 2.243.800,65	€ -	€ 376.828,55
2016	€ 2.788.227,58	€ 2.243.800,65	€ -	€ 544.426,93
2017	€ 2.788.227,58	€ 2.243.800,65	€ -	€ 544.426,93

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	29.959.561,01	29.597.428,84	29.484.511,84
spese correnti prev. impegni	29.713.735,86	29.490.062,89	29.377.863,30
<i>differenza</i>	<i>245.825,15</i>	<i>107.365,95</i>	<i>106.648,54</i>
previsione incassi titolo IV	3.665.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
previsione pagamenti titolo II	3.400.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
pagamenti extra patto	0,00		
<i>differenza</i>	<i>265.000,00</i>	<i>600.000,00</i>	<i>600.000,00</i>
Saldo previsto	510.825,15	707.365,95	706.648,54
Obiettivo di competenza mista 2015/2017	376.828,55	544.426,93	544.426,93
	133.996,60	162.939,02	162.221,61

L'apposito prospetto contenuto all'interno della relazione tecnica allegata al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a 100.000,00 euro di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

9. Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 23/12/2009 ha adottato le "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti (art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009)".

Si segnala che l'Ente ha attivato una procedura di misurazione degli output intermedi di pagamento (fase di liquidazione e fase di pagamento).

Si da atto che l'Ente ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet *l'indicatore di tempestività dei pagamenti* di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014.

VERIFICA DI ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI DELL'ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e ai valori dell'assestato 2014:

	Rendiconto	Assestato	Bilancio di Previsione
	2013	2014	2015
I.C.I. recupero evasione	235.650,32	909.750,93	280.000,00
I.M.U. (Imposta Municipale)	2.937.731,67	3.650.000,00	3.670.000,00
I.M.U. arretrata (Imposta Municipale)	83.948,62	250.000,00	230.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	577.000,00	580.400,00	581.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica			
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica (arretrata)	16.557,32	-	-
Addizionale I.R.P.E.F.	3.925.000,00	5.450.000,00	5.470.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. arretrata	418.246,92	120.000,00	10.000,00
Compartecipazione all'Iva (Dlgs. N.23/2011)			
Quota 5 per mille IRPEF	11.969,03		
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	8.206.103,88	10.960.150,93	10.241.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			
Tassa rifiuti solidi urbani/TARES/TARI	5.799.051,36	5.836.533,23	5.560.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	552.951,28	230.000,00	170.000,00
Categoria 2: Tasse	6.352.002,64	6.066.533,23	5.730.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	75.000,00	78.400,00	79.000,00
Fondo sperimentale riequilibrio (Dlgs.n.2372011)	108.878,59	-	-
Fondo solidarietà Comunale	7.451.094,58	6.408.835,40	5.250.000,00
Altri tributi propri			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	7.634.973,17	6.487.235,40	5.329.000,00
Totale entrate tributarie	22.193.079,69	23.513.919,56	21.300.000,00

Imposta comunale sugli immobili

E' stata eliminata la previsione a seguito del D.L. n. 201/2011. E' rimasta esclusivamente la previsione del recupero evasione previsto in Euro 280.000,00=.

Imposta Municipale Propria

L'imposta sugli immobili è entrata in vigore in forma sperimentale nel 2012. A partire dal 2013 la normativa ha subito le seguenti rilevanti modifiche:

- il gettito derivante dagli immobili della categoria catastale "D" viene riservato esclusivamente allo Stato;
- il gettito proveniente dagli altri immobili viene riservato esclusivamente all'Ente.
- È stata abolita l'imposta dovuta sull'abitazione principale per circa euro 2.500.000,00.
- Una quota dell'IMU standard per circa il 38,22% viene recuperata dallo Stato per alimentare il fondo di solidarietà comunale per circa Euro 2.175.547,11=.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota dell'addizionale comunale rimane la stessa del 2014 ed è pari allo 0,80%. Il gettito complessivo previsto ammonta ad Euro 5.470.000,00 (art. 1 c. 169 Legge 296/2006).

Imposta di scopo

Il Consiglio Comunale non ha istituito alcuna imposta di scopo prevista dalla Legge n. 296/2006.

TARI

L'Ente ha previsto nel Bilancio di Previsione 2015, tra le entrate tributarie la somma di Euro 5.560.000,00= per il tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 1 comma 639 della Legge 147 del 27/12/2013 in sostituzione della TARES .

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati.

La disciplina dell'applicazione del tributo approvata con regolamento dal Consiglio Comunale viene unitamente al Piano Finanziario ed alle relative tariffe.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano generale del territorio approvato nel 2013;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015 presenta i seguenti importi:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
1.473.418,28	918.897,54	940.000	1.030.000,00

Si evidenzia, che per gli anni 2015-2016-2017 non è stata destinata nessuna quota dei suddetti proventi al finanziamento della spesa corrente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
I.C.I./IMU/ TARSU/TARES	391.197,16	876.815,08	1.000.000,00	680.000,00	600.000,00	500.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e di spesa (o di proventi e di costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi risulta essere

il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015
Asilo nido	650.000,00	823.052,12	78,97%
Impianti sportivi	139.200,00	317.456,23	43,85%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!
Stabilimenti balneari	100.000,00	186.571,00	53,60%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	11.100,00	166.108,00	6,68%
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
altri servizi			#DIV/0!
sale comunali	2.000,00	10.000,00	20,00%
centri estivi diurni			#DIV/0!
Totale	902.300,00	1.503.187,35	60,03%

Relativamente al tasso di copertura sull'asilo nido, per l'anno 2015, come per l'esercizio precedente, è stato conteggiato non tenendo conto dell'abbattimento dei costi per il 50% .

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in Euro 1.390.000,00 e sono destinati per una percentuale maggiore del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della Legge n. 388/2000 e dalla Legge n. 120/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per Euro 729.434,80=.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
1.278.664,69	1.000.000,00	1.390.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Spesa corrente	635.949,14	738.075,71	729.434,80
Spesa per investimenti	40.000,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo	0,00	0,00	0,00

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art. 1, comma 66 della Legge n. 311/2004 e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del TUEL, come consentito dall'art. 3, comma 28 della Legge n. 350/2003.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dalle società partecipate.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati che provengono dal rendiconto dell'anno 2013 e dal dato assestato dell'anno 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	9.239.049,43	9.095.653,15	9.095.829,77	0,00%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	320.407,37	325.169,27	387.500,00	19,17%
03 - Prestazioni di servizi	16.965.797,82	17.157.232,69	16.982.089,42	-1,02%
04 - Utilizzo di beni di terzi	92.051,48	39.733,02	10.000,00	-74,83%
05 - Trasferimenti	2.083.329,28	1.753.433,55	1.575.512,86	-10,15%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	130.432,24	68.654,35	47.958,96	-30,14%
07 - Imposte e tasse	844.647,94	1.088.119,69	886.105,00	-18,57%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	426.927,03	184.444,77	97.500,00	-47,14%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	536.163,04	-
11 - Fondo di riserva	-	-	95.096,81	-
Totale spese correnti	30.102.642,59	29.712.440,49	29.713.735,86	0,00%

Spese del personale

La spesa del personale prevista all'intervento 01 per l'esercizio 2015 è riferita a n. 265 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno e delle risorse destinate alla contrattazione collettiva (art. 48, comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001) come si evince dalle comunicazioni prodotte dal Direttore del Settore Affari Generali.

L'Organo di revisione ribadisce che ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge n. 448/2001, i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa previsto dalla normativa vigente.

Spese per incarichi di collaborazione ex art. 46 della Legge n. 133/2008

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e nel limite massimo della spesa prevista nel bilancio (art. 46 della Legge n. 133/2008).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa per gli interventi 02, 03 e 04 della spesa corrente rispetto al valore assestato 2014 ha subito un decremento di Euro 142.565,56=.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a Euro 5.106.000,00= è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Non sono previste nel 2015 spese d'investimento finanziate con indebitamento mediante assunzione di nuovi mutui.

Il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del TUEL e successive modifiche, é riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	33.193.050,55
Limite di impegno di spesa per Interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	3.319.305,06
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	47.958,96
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,14%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.271.346,10

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una

previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei 5/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	29.959.561,01
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.000.000
<i>Percentuale</i>		3,34%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a Euro 47.958,96=, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Direttore del Settore Finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (dati espressi in migliaia di euro):

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	6.457	2.821	1.395	1.031	785	678
nuovi prestiti	-	-				
prestiti rimborsati	957	369	238	246	107	107
estinzioni anticipate	2.548	944				
altre variazioni	131	113	126			
totale fine anno	2.821	1.395	1.031	785	678	571

Gli oneri finanziari (migliaia di euro) per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	230	131	69	48	34	28
quota capitale	957	369	238	246	107	107
totale fine anno	1.187	500	307	306	154	154

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 per quanto riguarda il bilancio autorizzatorio e secondo gli schemi del D.Lgs. n. 118/2011 per il Bilancio armonizzato ai fini conoscitivi

Il documento autorizzatorio, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli Enti Locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, dell'art. 200 e dell'art. 201, comma 2, del TUEL;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Il Collegio dei Revisori prende atto:

1. del prospetto relativo al Fondo Crediti di dubbia esigibilità e verifica che rientra nei limiti previsti dalla Legge n. 190/2014;
2. del bilancio ai sensi dal D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 326/2014 e riscontra, in particolare, che le poste relative alla cassa sono coerenti con i valori previsti nel prospetto del Patto di Stabilità Interno.

Le previsioni pluriennali del triennio 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	21.300.000,00	21.540.000,00	21.585.000,00	68.692.835,01
Titolo II	895.862,64	770.000,00	770.000,00	2.808.124,78
Titolo III	7.763.698,37	7.287.428,84	7.129.511,84	20.863.929,77
Titolo IV	5.106.000,00	2.602.000,00	2.672.000,00	7.825.000,00
Titolo V	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Somma	36.065.561,01	33.199.428,84	33.156.511,84	103.189.889,56
Avanzo applicato	-	-	-	-
Totale	36.065.561,01	33.199.428,84	33.156.511,84	103.189.889,56

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	29.713.735,86	29.490.062,89	29.377.863,30	91.758.600,30
Titolo II	5.106.000,00	2.602.000,00	2.672.000,00	7.825.000,00
Titolo III	1.245.825,15	1.107.365,95	1.106.648,54	3.606.289,26
Somma	36.065.561,01	33.199.428,84	33.156.511,84	103.189.889,56
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	36.065.561,01	33.199.428,84	33.156.511,84	103.189.889,56

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.%	Previsioni 2017	var.%
01 -	Personale	9.095.829,77	9.163.175,48	0,74%	9.273.608,25	1,21%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	387.500,00	387.000,00	-0,13%	345.000,00	-10,85%
03 -	Prestazioni di servizi	16.982.069,42	16.752.391,35	-1,35%	16.491.666,97	-1,56%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	10.000,00		10.000,00	
05 -	Trasferimenti	1.575.512,86	1.571.370,00	-0,26%	1.571.370,00	
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	47.958,96	34.441,15	-28,19%	28.301,14	-17,83%
07 -	Imposte e tasse	886.105,00	829.605,00	-6,38%	836.605,00	0,84%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	97.500,00	89.417,00	-8,29%	27.500,00	-69,25%
09 -	Ammortamenti di esercizio	-	-		-	
10 -	Fondo svalutazione crediti	536.163,04	563.150,70		701.999,28	
11 -	Fondo di riserva	95.096,81	89.512,21	-5,87%	91.812,66	2,57%
Totale spese correnti		29.713.735,86	29.490.062,89		29.377.863,30	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale del triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.005.000,00	872.000,00	672.000,00	4.549.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	856.000,00	-	-	856.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	-	-	-	-
Trasferimenti da altri soggetti	1.245.000,00	1.730.000,00	2.000.000,00	4.975.000,00
Totale	5.106.000,00	2.602.000,00	2.672.000,00	10.380.000,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti (devoluzione)	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-	-	-
Totale	5.106.000,00	2.602.000,00	2.672.000,00	10.380.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente dell'esercizio 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei tagli stimati dall'Ente in relazione ai minori trasferimenti nonché dalle maggiori entrate previste .

b) Riguardo alle previsioni della parte corrente del bilancio pluriennale 2015-2017

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti che comunque registrano un decremento.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti ed all'indebitamento

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Le previsioni contenute nello schema di bilancio, sono state formulate secondo la normativa vigente ed in particolare la "Legge di stabilità 2015" (*Legge n. 190/2014*) fatte salve le necessarie variazioni al presente bilancio di previsione per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

In merito al rispetto del patto di stabilità ed ai flussi di cassa programmati dai settori di competenza si richiama l'attenzione su quanto già fatto presente, a tal proposito, dal dirigente dell'area finanziaria nella relazione tecnica al bilancio.

Si suggerisce, pertanto, un attento monitoraggio dell'obiettivo di competenza mista del triennio 2015-2017 con conseguenti azioni sulle dinamiche finanziarie qualora se ne presentasse la necessità.

e) Riguardo alle società partecipate

Si invita l'Ente a mantenere e ove possibile ad implementare, le procedure di controllo ed a monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto di investimento delle stesse nel rispetto della normativa.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare, contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008 ed allegato al bilancio, l'Organo di revisione ritiene opportuno che sia dato seguito a quanto programmato.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'Organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, integrato dal comma 1 dell'art. 76 della Legge n. 133/2008;
- spese per incarichi di collaborazione (art. 46 della Legge 133/2008);
- spese soggette ai limiti di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010.

h) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura finanziaria e manifestare il passaggio di consegne tra gli Organi di governo ed i Responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

l) Riguardo ai proventi sanzione codice della strada

In aderenza al principio della prudenza di cui ai punti da 85 a 90 delle finalità e postulati ai principi contabili dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti Locali, l'Organo di Revisione invita l'Ente ad effettuare gli accertamenti sulla base degli effettivi introiti o, in alternativa, con la specifica creazione di uno specifico fondo svalutazione crediti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b), nn. 1 e 2, del D.Lgs n. 267/2000 e tenuto conto del parere espresso dal Direttore del Settore Finanziario;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto e del regolamento di contabilità dell'Ente, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli Enti Locali, ed in particolare del principio contabile n. 1 degli Enti Locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti in esso contenuti e degli strumenti di programmazione economico-finanziaria adottati;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014, sui documenti allegati e sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria adottati.

Paderno Dugnano, 13 febbraio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Laguardia

Dott. Ruggero Redaelli

Rag. Walter Flavio Camillo

